



SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia

2) *Codice di accreditamento:*

N700042

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Nazionale

1°

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

RESILIENZA CITTA' IN PRIMA LINEA II

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore: Protezione civile B

Area di intervento: Assistenza popolazioni colpite da catastrofi e calamità naturali;
Prevenzione incendi; Ricerca e monitoraggio zone a rischio

Codice: 01; 03; 04

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

7) *Obiettivi del progetto:*

Il Progetto persegue obiettivi condivisi dal mondo delle Misericordie che, obbedendo ad una antica vocazione, mirano all'esercizio volontario delle opere di Misericordia, corporali e spirituali, per amore di Dio, per amore del prossimo. In sintesi, obiettivo e finalità del progetto vogliono essere la "testimonianza" delle opere in soccorso dei singoli e delle collettività, per affermare la costante opera di carità e di fraternità cristiana, contribuendo alla formazione delle coscienze e della società secondo l'insegnamento del Vangelo fondato sull'amore verso il prossimo e più specificatamente verso chi è in difficoltà.

Il Progetto "**RESILIENZA... CITTA' IN PRIMA LINEA II**", vuole promuovere fattori positivi di crescita e di sviluppo personali e collettivi volti a sostenere il cammino educativo-formativo di crescita, di maturazione di valori civili ed etici, di sviluppo di abilità e competenze, di orientamento alla vita e al lavoro dei volontari durante l'espletamento del loro anno di servizio civile nell'ambito di azioni volte a sviluppare e mantenere un sistema di protezione civile e sviluppare e mantenere un sistema di protezione civile che sappia:

- dare sicurezza alla popolazione;
- fornire informazioni per un miglior coordinamento degli interventi;
- prevenire situazioni di rischio;
- incidere sulla cultura ambientale del territorio al fine di promuovere un nuovo stile di vita eco compatibile e ridurre comportamenti che possono nel breve, medio e lungo periodo produrre dissesto.

In maniera più puntuale, i risultati che il progetto intende raggiungere sono i seguenti:

A. Offrire ai partecipanti una occasione di confronto e di crescita in alcuni valori e stili di vita fondanti l'esperienza umana (solidarietà, centralità e dignità della persona, valorizzazione delle abilità e capacità di ciascuno e nella maturazione e sviluppo di abilità e competenze specifiche nel campo della protezione civile e trasversali (problem solving, ascolto attivo, competenza emotiva e sociale) attraverso:

- la partecipazione ai diversi momenti di formazione, supervisione, programmazione, monitoraggio;
- l'inserimento graduale nella vita del sistema di protezione civile e nel contatto quotidiano con le persone del territorio, i contadini, gli allevatori, i gitanti;
- la collaborazione con i dipendenti comunali preposti alla protezione civile e alla vigilanza del territorio (Vigili Urbani e Dipendenti dell'Ufficio Tecnico);
- la collaborazione con gli operatori scolastici per l'attuazione di iniziative volte alla promozione culturale di comportamenti ecocompatibili;
- la partecipazione a momenti di confronto e socializzazione tra gli stessi volontari.

B. Sviluppare e mantenere un sistema di protezione civile volto a :

- monitorare la situazione delle frane presenti nel territorio;
- produrre comportamenti adeguati in caso di calamità naturali;
- aumentare le informazioni a disposizione della popolazione durante il periodo della neve, del ghiaccio e della nebbia;

- vigilare l'area del lago e prevenire comportamenti a rischio di incendio;
- assicurare alla popolazione l'assistenza sanitaria in occasione di grandi eventi e/o emergenze territoriali;
- intervenire in occasione di emergenze regionali e nazionali;

C. Incidere sulla cultura ambientale del territorio attraverso azioni di sensibilizzazione soprattutto verso i comportamenti atti a prevenire incendi, nei confronti delle persone che frequentano il lago, dei contadini, degli allevatori, dei ragazzi e dei giovani del paese.

RISULTATI ATTESI

Il progetto, in rapporto agli obiettivi sopra delineati e ai risultati attesi, da un punto di vista quantitativo, intende verificare il raggiungimento dei seguenti indicatori:

Obiettivo A:

Offrire ai partecipanti un'occasione di confronto e di crescita nei valori e stili di vita e maturazione di abilità specifiche e trasversali:

Indicatori di Risultato:

- elaborazione mensile dei modelli di programmazione, monitoraggio e verifica individuali;
- incontri mensili per i volontari.

Indicatori di Impatto:

- numero di conoscenze, competenze e abilità maturate nel campo del problem solving, della comunicazione regolativa, dei sistemi di controllo antincendio e dei fenomeni di dissesto idrogeologico (70 % delle abilità)
- puntualità nella consegna degli strumenti di programmazione, monitoraggio e valutazione (all'inizio del mese entro 5 gg.)

Obiettivo B:

Sviluppare e mantenere un sistema di protezione civile.

Indicatori di Risultato:

- Presenza dei volontari all'interno del Centro di Protezione Civile;
- Attività di monitoraggio delle aree a rischio idrogeologico;
- Attività di controllo delle aree a rischio incendio boschivo;
- Attività di informazione nel periodo della neve e delle alluvioni;
- N. 6 incontri interattivi sulle norme comportamentali in caso di frana, sisma, alluvione ed incendio;
- N. 1 brochure e manifesto con norme di comportamento.

Indicatori di Impatto:

- presenza dei volontari all'interno del Centro di protezione civile
- numero di rapporti di monitoraggio del rischio idrogeologico (90 %)
- ore dedicate al controllo del territorio (90%)

- numero di bollettini informativi (90) %
- numero dei soggetti coinvolti nell'attività di simulazione (30% delle persone anziane e dei ragazzi e dei giovani)
- nr. 5000 di copie di brochure distribuite
- riduzione delle zone interessate agli incendi (60%)

Obiettivo C:

Incidere sulla cultura ambientale

Indicatori di Risultato

- n. 3 incontri interattivi con alunni ed associazioni;

Indicatori di Impatto:

- numero di persone partecipanti agli incontri (50%)
- numero dei ragazzi e giovani coinvolti nell'attività di doposcuola (80 % dei ragazzi e giovani)

Da un **punto di vista qualitativo** il raggiungimento degli obiettivi verrà misurato attraverso i seguenti indicatori:

- il grado di integrazione e partecipazione attiva dei volontari nel rapporto con i dipendenti comunali (80%)
- il mantenimento e l'incremento, nel corso dell'anno, della motivazione e delle condizioni di autoefficacia (80%)
- la capacità di saper gestire momenti di negoziazione o difficoltà relazionale con le persone (70%)
- l'accuratezza della programmazione e delle verifiche delle attività specifiche dei volontari (90%)
- la capacità di ascolto nei confronti delle persone soprattutto gli anziani
- la diminuzione di comportamenti a rischio da parte dei giovani (50%).

La verifica dei risultati del progetto da un punto di vista qualitativo e quantitativo verrà effettuata dai soggetti attuatori del sistema di monitoraggio in collaborazione con le altre figure previste attraverso i diversi strumenti inseriti nel sistema di monitoraggio.

L'erogazione delle prestazioni assicura quindi:

1. alla popolazione un intervento competente in caso di soccorso in emergenza;
2. al cittadino utente un intervento efficiente di trasporto sanitario con mezzi idonei e attrezzati adeguatamente per fronteggiare ogni emergenza;
3. attività di educazione e informazione delle popolazioni esposte al rischio vulcanico, sismico, domestico e più in generale ambientale promuovendo lo sviluppo di iniziative educative, soprattutto nelle scuole, volte a incrementare la conoscenza dei rischi, dei piani di emergenza, delle norme di comportamento da osservare in caso di crisi e a far crescere la cultura della protezione civile.

- 8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Per il raggiungimento degli obiettivi sopra richiamati, i volontari in servizio civile saranno impegnati nelle seguenti attività:

Nell'ambito dell'avvio dei progetti

- collaborazione per la redazione delle schede di programmazione e verifica;
- collaborazione all'attività di programmazione con l'Olp di riferimento

Nell'ambito della gestione dell'attività di Protezione civile :

- presenza quotidiana
- collegamento con i siti istituzionali
- protocollo posta in arrivo e partenza
- archiviazione report
- collegamento con enti istituzionali del territorio
- collegamento via radio o telefono cellulare con i volontari presenti nel territorio

Nell'ambito dell'assistenza alla popolazione:

- rilevazione dei bisogni presenti nel territorio
- ascolto dei cittadini
- distribuzione beni di prima necessità
- disbrigo pratiche verso i cittadini
- accompagnamento alunni presso tensostruttura
- vigilanza entrata e uscita alunni istituto comprensivo

Nell'ambito della presenza nel territorio

- guida di automezzo
- perlustrazione del territorio sulla base di itinerari concordati con il Corpo Forestale
- collegamento via radio o telefono cellulare con il centro comunale di protezione civile io Corpo Forestale
- report quotidiani

Nell'ambito dell'antincendio

- guida di automezzo

- perlustrazione del territorio sulla base di itinerari concordati con il Corpo Forestale
- collegamento via radio o telefono cellulare con il centro comunale di protezione civile e il Corpo Forestale
- report quotidiani

Nell'ambito del monitoraggio delle frane

- perlustrazione del territorio sulla base di itinerari concordati con il comando di Polizia Municipale
- collegamento via radio o telefono cellulare con il centro comunale di protezione civile
- report quotidiani

Nell'ambito del monitoraggio della neve e nubifragi

- collegamento con i siti meteo
- aggiornamento sito del comune
- predisposizione manifesti da affiggere nel paese
- presenza in punti strategici del paese per attività di informazione ed assistenza verso gli automobilisti in collaborazione con i Vigili Urbani e il Corpo Forestale
- collegamento via radio o telefono cellulare con il centro comunale di protezione civile
- report quotidiani

Nell'ambito delle simulazioni

- Mappatura e programmazione linee di intervento
- Collaborazione per la realizzazione delle simulazioni
- Realizzazione e distribuzione di depliant

Nell'ambito delle azioni di sensibilizzazione

- Collaborazione per l'organizzazione degli incontri
- Realizzazione e distribuzione di depliant

Nell'ambito della programmazione e lo scambio dei volontari:

- ogni 2 mesi assemblea dei volontari
- costituzione di un gruppo su Facebook
- realizzazione di feste e momenti di scambio insieme agli operatori e ai volontari dell'Associazione Confraternita di Misericordia
- realizzazione di uno spettacolo finale da offrire all'intero paese.

Nell'ambito dell'accoglienza migranti:

- ricopriranno il ruolo dell'operatore dell'accoglienza in grado di lavorare in modo trasversale con tutta l'equipe presente nelle strutture di accoglienza per i rifugiati e richiedenti asilo, tramite la costruzione di percorsi progettuali

individuali.

Nell'ambito dell'esercitazioni: previste 6 esercitazioni monotematiche.

Possibilità di svolgere periodi di servizio civile presso sedi della Confederazione per attività istituzionali dell'Ente (ad esempio: servizio di assistenza socio/sanitaria presso Musei Vaticani a Roma, servizio di assistenza nella giornata mondiale dei poveri, etc.) seguendo la procedura prevista dall'UNSC.

Compilazione di questionari nel quadro dell'attività di ricerca condotta dall'Istituto "Giuseppe Toniolo" di Studi Superiori (Milano).

- 9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*
- 10) *Numero posti con vitto e alloggio:*
- 11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*
- 12) *Numero posti con solo vitto:*
- 13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*
- 14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*
- 15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Oltre ad "Accettare il dovere di apprendere, farsi carico delle finalità del progetto, partecipare responsabilmente alle attività dell'ente indicate nel progetto di Servizio Civile Nazionale..." previsto dalla Carta di Impegno Etico del SCN.

- Agire in conformità ai principi statuari della Misericordia;
- Rispettare il regolamento interno dell'associazione attuatrice e degli enti partner del progetto;
- Rispettare la privacy e la riservatezza delle informazioni, acquisite durante lo svolgimento delle attività;
- Indossare la divisa di servizio, il tesserino di riconoscimento e i dispositivi individuali di sicurezza (DPI);
- Flessibilità oraria nell'ambito del monte ore prestabilito con recupero nei giorni successivi;
- Se necessario, e l'ente lo riterrà opportuno, assicurare il servizio anche nei giorni festivi e/o in orari diversi e turni notturni;
- Reperibilità per situazioni d'emergenza;

- Rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- Rispettare il programma settimanale approntato dall'olp;
- Frequenza obbligatoria a tutte le attività di formazione proposte;
- Rispetto degli orari di servizio;
- Guidare gli automezzi dell'ente;
- Partecipazione a manifestazioni nei giorni festivi e/o ad incontri e riunioni serali con i responsabili dell'ente (OLP)
- Partecipazione agli incontri con il Correttore Spirituale della Misericordia;
- Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di:
 - eventi di formazione e sensibilizzazione provinciali, regionali o nazionale;
 - intervento in caso calamità naturali e/o situazioni di emergenza;
 - scambi di esperienze con i giovani in servizio civile impegnati nelle altre Misericordie essendo un progetto in rete;
 - scambi di esperienze con sedi locali di progetto nell'ambito di progetti affini; eventi promossi dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia nell'ambito del Servizio Civile (es. incontro nazionale giovani in servizio civile) nell'ambito sia provinciale, sia regionale, sia nazionale.

Possibilità di svolgere periodi di servizio civile presso sedi della Confederazione per attività istituzionali dell'Ente (ad esempio: servizio di assistenza socio/sanitaria presso Musei Vaticani a Roma, servizio di assistenza nella giornata mondiale dei poveri, etc.) seguendo la procedura prevista dall'UNSC.

16) *Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:*

N.	Sede di attuazione del Progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e Nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e Nome	Data di nascita	C.F.
1	MIS. DI ANDRIA	ANDRIA (BT)	VIA VECCHIA BARLETTA 206 76123		2	LAMANNA DOMENICO			GILARDI GIANFRANCO		
2	MIS. BITRITTO	BITRITTO (BA)	VIA C. BATTISTI 53 70020 (PIANO:0)		4	FIORE GIOVANNI			NANNA COSTANTINA		
3	MISERICORDIA PALAGIANO	PALAGIANO (TA)	VIA TRIESTE 8 74019		6	CAPRIOLI MERY MARANGIONE ALDO			FAGGIOLI LEONARDA		
4	MISERICORDIA TRANI	TRANI (BT)	VIA SIMONE DE BRADO 7 76125 (PIANO:0)		4	CISOTTI CORRADO ADAMANTINO CESARE			GILARDI GIANFRANCO		
5	MISERICORDIA GINOSA	GINOSA (TA)	VIA DIAZ 4 74013		4	CALABRESE ALESSANDRO			FAGGIOLI LEONARDA		
6	MIS. BARLETTA	BARLETTA (BT)	VIA A. BRUNI 15 76121 (PIANO:0)		4	LEMMA SALVATORE VITTORIO			GILARDI GIANFRANCO		
7	MISERICORDIA SAN GIOVANNI ROTONDO	SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)	VIA CONTRADA POZZOCAVO SNC 71013 (PIANO:1)		3	DE VITA ANDREA			LULLO PAOLO		
8	MISERICORDIA LIZZANO	LIZZANO (TA)	PIAZZA MATTEOTTI 18 74020		4	CIRILLO SIMONA			FAGGIOLI LEONARDA		
9	MISERICORDIA ANDRIA - MONTEGROSSO	ANDRIA (BT)	VIALE DEI COMBATTENTI 1 76123		2	D'AGNELLI FRANCESCO			GILARDI GIANFRANCO		
10	MISERICORDIA DI BORGO MEZZANONE	MANFREDONI A (FG)	VIALE DEL MEZZOGIORNO SNC 71043 (PIANO:1)		4	DI NUNZIO PAOLO			LULLO PAOLO		

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

18) *Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Si rimanda al proprio sistema di selezione verificato dall'Ufficio Nazionale in sede di accreditamento.

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

sì

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

28) *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato da parte della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia in cui si riporta la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio. La Misericordia rilascerà, su richiesta dell'interessato e per gli usi consentiti dalla legge, una certificazione del servizio svolto durante l'anno di Servizio Civile.

STEА CONSULTING SRL, in virtù della partecipazione e del superamento delle prove intermedie e finali previste nei corsi relativi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36-37 D.legs 81/08) in ambito di Formazione Specifica rilascerà idoneo attestato valevole ai fini curriculari e spendibile in ambito lavorativo.

Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

30) *Modalità di attuazione:*

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

33) *Contenuti della formazione:*

34) *Durata:*

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) *Sede di realizzazione:*

36) *Modalità di attuazione:*

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

40) *Contenuti della formazione:*

1°MODULO – Sistema, legislazione e normativa:

Verranno trattati i seguenti argomenti:

- Etica del volontario: il rispetto e la collaborazione con i beneficiari ed il personale locale
- Il servizio nazionale di Protezione Civile
- Normativa nazionale e regionale
- Ruolo dello Stato e degli enti locali
- Le funzioni del sindaco
- Ruolo e funzioni del centro intercomunale di protezione civile
- Struttura e meccanismi di funzionamento dei piani operativi comunali ed intercomunali di protezione civile

DOCENTE: GIOVANNI de TRIZIO

DURATA: 5 ORE

2°MODULO – Ruolo ed organizzazione di volontariato:

Verranno trattati i seguenti argomenti:

- I principi generali del regolamento per le organizzazioni di volontariato

- Il ruolo delle o.d.v. nelle emergenze, panoramica degli ambienti operativi
- Soccorsi speciali
- Soccorsi speciali Misericordie d'Italia e Misericordie di Puglia
- Piano strategico
- Preparazione alla missione

DOCENTE: GIOVANNI DE TRIZIO – GIANFRANCO GILARDI

DURATA: 5 ORE

3'MODULO – *Soccorritore di livello base*

Verranno trattati i seguenti argomenti:

- Sfruttare efficacemente i tempi di attesa del soccorso avanzato per ridurre i rischi di aggravamento dello stato clinico.
- Prevenire, all'interno della comunità, il rischio di decesso legato ad eventi sanitari acuti gravi e improvvisi.
- Unità di soccorso sanitario, composizione e tipologie.
- Presidi sanitari
- Bls, Blsd unificato (adulto e pediatrico) e disostruzione delle vie aeree.
- Alterazioni delle funzioni vitali;
- Traumi e lesioni cranio – encefalici, della colonna vertebrale e tronco – addominali;
- Lesioni da alte e basse temperature, tipi e gradi di ustioni, intossicazioni.
- Emorragie, ferite, shock.
- Insufficienze respiratorie, infarto del miocardio, ictus.
- Distorsioni, lussazioni, fratture.
- Conoscenza e abilità nelle manovre di supporto alle funzioni vitali di base ed utilizzo del defibrillatore semiautomatico.
- Il triage.
- Conoscenza e abilità nelle manovre di immobilizzazione del paziente.
- Conoscenza e abilità nelle manovre di caricamento e trasporto del paziente.
- Trasporto, tecniche di barellaggio e bendaggi.
- Esercitazioni pratiche.
- D.P.I. (dispositivi di protezione individuale).

DOCENTI: LULLO PAOLO – DOMENICO LAMANNA

DURATA: 5 ORE

4'MODULO - *Aspetti psicologici*

Verranno trattati i seguenti argomenti:

- Psicologia dell'emergenza
- La gestione del paziente
- Il burn-out del soccorritore
- La comunicazione interpersonale e la gestione dei conflitti

DOCENTE: Dott.ssa DIPASQUALE ROSANNA

DURATA: 5 ORE

5'MODULO – Piano di emergenza comunale, aree di emergenza, materiali di raccolta

Verranno trattati i seguenti argomenti:

- Area di raccolta, di ammassamento, di accoglienza
- Le aree di struttura di accoglienza (campi, scuole ecc..)
- Introduzione ai materiali di emergenza: le tipologie di tende utilizzate

DOCENTE: GIOVANNI de TRIZIO

DURATA: 5 ORE

6'MODULO – Incidenti a maggiore rilevanza

Verranno trattati i seguenti argomenti:

- Cenni sulle catastrofi e gli incidenti a maggior rilevanza
- Gestione dei soccorsi
- Pianificazione e prevenzione

DOCENTE: GIOVANNI de TRIZIO

DURATA: 5 ORE

7'MODULO – Radiocomunicazioni e Cartografia e orientamento

Verranno trattati i seguenti argomenti:

- Tipologie ed uso degli apparati radio
- Tecniche di radiocomunicazione
- Sistemi di comunicazione in emergenza
- Prova di radiocomunicazione
- Cenni di cartografia e orientamento
- Cenni base sui sistemi gps

DURATA: 5 ORE

DOCENTI: FRANCESCO D'AGNELLI – DOMENICO LAMANNA

8'MODULO – Attività addestrativa

Verranno trattati i seguenti argomenti:

- Visione e utilizzo di materiali di emergenza
- Prova montaggio tende
- Prova con attrezzature

DURATA: 5 ORE

DOCENTI: GIANFRANCO GILARDI – GIOVANNI DE TRIZIO - LULLO PAOLO - FRANCESCO D'AGNELLI – DOMENICO LAMANNA

9'MODULO – Mass media

Verranno trattati i seguenti argomenti:

- Il comportamento con i mass media
- Metodi di trattazione giornalistica delle notizie secondo i vari media: carta

stampata, radio, tv, web

- Linguaggi di comunicazione giornalistica

DOCENTE: MASSARO PASQUALE STEFANO

DURATA: 5 ORE

10'MODULO – *Elementi di diritto dei migranti*

Verrà trattato il seguente argomento:

- Elementi di sociologia generale dei fenomeni migratori.

DOCENTE: TAOUTI ABDELJALIL

DURATA: 5 ORE

11'MODULO – *La legislazione in materia di sicurezza alimentare*

Verrà trattato il seguente argomento:

- La legislazione in materia di sicurezza alimentare (Reg. CE n. 178/2002, Reg. CE n. 852/2004, Reg. CE n. 853/2004e Reg. CE n.854/2004)

DOCENTE: DOTT.SSA FRANCA GIULIA QUATELA

DURATA: 6 ORE

12'MODULO – *Guida in sicurezza: prove pratiche di guida degli automezzi con esercitazioni sulla messa in sicurezza delle persone trasportate.*

Verranno trattati i seguenti argomenti:

- Il soccorritore autista.
- Impostazione corretta di guida.
- Comportamento alla guida.
- Raccolta informazione paziente e compilazione schede tecniche.
- Trasporti primari e secondari.
- Trasferimenti protetti.
- Mezzi e manutenzione.

Questo modulo è centrato su una verifica iniziale delle capacità possedute dai Volontari di guidare i mezzi dell'Ente (ambulanze e pulmini attrezzati per disabili e non, mezzi fuoristrada), seguita da un vero e proprio addestramento alla guida, in modo che questa possa avvenire con consapevolezza e sicurezza per tutti.

DURATA: 5 ORE

DOCENTE: GIACOMO VENTURA

13'MODULO – *Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile*

Verranno trattati i seguenti argomenti:

- Programma formativo (art. 37 D.Lgs 81/08 e Accordo Stato Regione 21.12.2011) della durata di 4 ore in modalità e-learning in rispetto alle direttive dell'Accordo Stato Regione 21.12.2011 su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

- Informativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36 D.Lgs 81/08) della durata di 2 ore in modalità e-learning su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

DURATA: 6 ORE

DOCENTE: DE ROSA

14'MODULO- BLS D

DURATA 5ORE

Il corso verterà sui seguenti contenuti:

- Valutare l'assenza dello stato di coscienza;
- Ottenere la pervietà delle vie aeree con il sollevamento del mento;
- Esplorare il cavo orale e asportare corpi estranei visibili;
- Eseguire la posizione laterale di sicurezza;
- Valutare la presenza di attività respiratoria;
- Eseguire le tecniche di respirazione bocca-bocca e bocca-maschera;
- Riconoscere i segni della presenza di circolo;
- Ricercare il punto per eseguire il massaggio cardiaco esterno;
- Eseguire la manovra di Heimlich e i colpi dorsali nel soggetto cosciente con ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo.

41) *Durata:*

72 ORE

Altri elementi della formazione

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Data 29/11/2017

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente